

NOVABONE, NON SOLO SPINE

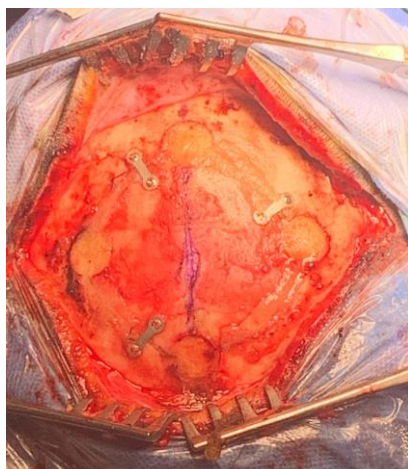
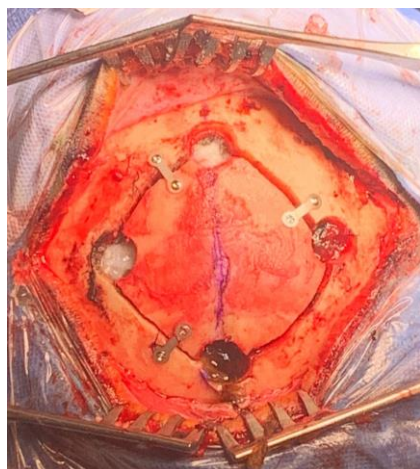
Novabone, il nostro biovetro esclusivo, può essere utilizzato in tutti i distretti del sistema scheletrico.

Ne è una dimostrazione l'interessante caso che è stato effettuato presso la neurochirurgia di un importante ospedale pubblico italiano.

DESCRIZIONE CASO

Un paziente con grave emorragia cerebrale è stato sottoposto a chirurgia decompressiva.

A fine intervento, il chirurgo ha deciso di utilizzare Novabone per richiudere gli opercoli della scatola cranica creati con il perforatore, invece che lasciarli vacanti come di consueto.



FOCUS CARATTERISTICHE NOVABONE

NovaBone è un materiale per innesto osseo sintetico bioattivo utilizzato per trattare difetti ossei di tutto il sistema scheletrico.

NovaBone è in grado di promuovere la formazione di tessuto osseo creando una matrice altamente osteoconduttiva.

NovaBone è osteostimolativo: manda segnali e recluta cellule osteoprogenitrici per favorire la loro proliferazione e differenziazione accelerando la formazione di nuovo tessuto osseo.

In più NovaBone è un materiale antimicrobico grazie al rilascio di ioni nel sito di innesto che crea un ambiente ad elevato pH non favorevole alla proliferazione batterica.

MEDINEXT NEWS

Marzo 2022 / Vol. 001

MATERIALE UTILIZZATO

Per riempire i quattro opercoli dal diametro di 14 mm è stata utilizzata una siringa di NovaBone Putty da 5cc



RISCONTRO CLINICO

Il chirurgo ha apprezzato la malleabilità del prodotto e la facilità di modellarlo all'interno dei difetti ossei. Inoltre, crede molto nell'importanza di utilizzare NovaBone nei gap ossei per: (i) favorire l'osteointegrazione (ii) migliorare il risultato estetico.

CONCLUSIONI

L'osteointegrazione è un argomento di recente interesse per i neurochirurghi in quanto la sempre maggiore applicazione di craniotomie per motivi decompressivi od oncologici richiede una adeguata tecnica ricostruttiva in modo da garantire la miglior *restitutio ad integrum* possibile.

Per questo motivo e visto l'ottimo risultato ottenuto con il primo caso, il chirurgo ha deciso di continuare ad utilizzare NovaBone per richiudere i fori praticati con il perforatore in modo da ottenere, al contempo: (i) il ripristino dell'integrità strutturale della teca cranica, (ii) evitare o limitare i fenomeni di riassorbimento e (iii) garantire un risultato estetico il più naturale possibile.

